

## LICEO ARTISTICO E COREUTICO STATALE "CIARDO PELLEGRINO"

Sede Centrale Dirigenza e Uffici di Segreteria Via Vecchia Copertino, n. 6  
73100 – Lecce



Succursale V.le de Pietro - Lecce

Codice meccanografico LESL03000R C.F. 93126450753

Corso di istruzione di secondo livello Cod. Mecc. LESL030506

tel. 0832.352431 fax 0832.350499

e-mail [lesl03000r@istruzione.it](mailto:lesl03000r@istruzione.it) pec [lesl03000r@pec.istruzione.it](mailto:lesl03000r@pec.istruzione.it)

sito web [www.liceociardopellegrinolecce.gov.it](http://www.liceociardopellegrinolecce.gov.it)



### **Piano Annuale per l'Inclusività**

***a.s. 2017/2018***

#### PREMESSA

Nel cambiamento inclusivo della scuola, per offrire una migliore accoglienza degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES), la normativa attuale (Direttiva MIUR 27/12/2012, CM n.8 del 6/3/2013) prevede la formulazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) quale strumento di progettazione dell'offerta formativa in senso inclusivo, per accrescere la consapevolezza della scuola sulla centralità e trasversalità dei processi inclusivi e per offrire una didattica personalizzata al maggior numero di studenti nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento. Il Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo-Pellegrino" elabora il PAI che fa parte integrante del PTOF e che secondo la nota ministeriale 1551 del 27/06/2013 "non va inteso come un ulteriore adempimento burocratico, bensì come uno strumento che possa accrescere la consapevolezza dell'intera comunità educante sulla centralità e la trasversalità dei processi inclusivi...".

La stesura del PAI al termine dell'anno scolastico rappresenta il punto di arrivo del lavoro svolto e il punto di partenza per l'avvio di un progetto di inclusione per l'anno scolastico successivo.

L'approvazione del Piano da parte del Collegio ha l'obiettivo di garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico dell'istituzione scolastica; di condividere scelte metodologiche e valutative per limitare frammentazioni e dissonanze negli interventi dei docenti e di condividere i criteri di intervento formativo con le famiglie in modo trasparente ed efficace. La prima finalità del Liceo Artistico e Coreutico "Ciardo-Pellegrino" è favorire l'inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES per il raggiungimento di competenze scolastiche attraverso percorsi didattico-educativi individualizzati e personalizzati degli alunni, senza trascurare lo sviluppo dell'autonomia personale.

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti a.s.2016/2017:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	
➤ <b>minorati vista</b>	<b>/</b>
➤ <b>minorati udito</b>	<b>4</b>
➤ <b>Psicofisici</b>	<b>25</b>
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ <b>DSA</b>	<b>19</b>
➤ <b>ADHD/DOP</b>	<b>/</b>
➤ <b>Borderline cognitivo</b>	<b>/</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>3</b>
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	
➤ <b>Socio-economico</b>	<b>/</b>
➤ <b>Linguistico-culturale (stranieri)</b>	<b>/</b>
➤ <b>Disagio comportamentale/relazionale</b>	<b>/</b>
➤ <b>Altro</b>	<b>/</b>
<b>Totali</b>	<b>51</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>6,4 %</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>29</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>19</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria</b>	<b>3</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
<b>ASSISTENZA EDUCATIVA CULTURALE</b>		

<b>NELLE SCUOLE</b>		
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>Sì</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>No</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>Sì</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>Sì</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Docenti tutor/mentor (promuove lo sviluppo di abilità e conoscenze attraverso l'assioma gioco -sperimentazione – apprendimento)</b>		<b>No</b>
<b>Docenti di sostegno interni</b>		<b>Sì</b>
<b>Altro:</b>	Assistenti ad personam	<b>Sì</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>Sì</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>No</b>
	Altro:	

<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>No</b>
	Rapporti con famiglie	<b>Sì</b>
	Tutoraggio alunni	<b>No</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>Sì</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>No</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>No</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>No</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>Sì</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>No</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>No</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>Sì</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>Sì</b>
	Progetti territoriali integrati Progetto in Rete: Il fare di tutti, il Sapere di Ognuno; Progetto in Rete: In-Formazione, Nessuno Escluso	<b>Sì</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>Sì</b>
Altro:		

<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>No</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>No</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>No</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>Sì</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>Sì</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>Svolto nell'a.s. 2013-2014</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>Svolto nell'a.s. 2013-2014</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>Svolto nell'a.s. 2013-2014</b>
	Didattica inclusiva e valutazione scolastica	<b>Svolto nell'a.s. 2014-2015</b>
	Corso docenti in servizio per promozione di figure di coordinamento per l'inclusione	<b>Svolto nell'a.s. 2015/2016</b>
	Corso: Comunicazione Aumentativa Alternativa	<b>Svolto nell'a.s. 2016/2017</b>
Progetto in rete "InFORMAZIONE...nessuno escluso" (orientamento in uscita per alunni BES)	<b>in corso</b>	

**Nell'a.s. 2016/2017 la scuola ha attuato i seguenti INTERVENTI per promuovere l'inclusione scolastica:**

**a) Progetti e iniziative a cui hanno partecipato gli alunni:**

- Progetto "Ceramica è vita": laboratorio di ceramica rivolto ad alunni H, svolto presso la sede Pellegrino;
- Partecipazione alla manifestazione di fine anno dell'Istituto Comprensivo "E. Springer" di Surbo

con i lavori di ceramica dal tema "Le favole di Fedro", realizzati nel laboratorio del Liceo;

- Partecipazione alla rappresentazione teatrale in occasione della Giornata della Memoria;
- Progetto di Laboratorio di teatro e scenografia: "Teatro a scuola" e rappresentazione finale del percorso dal titolo "Fahrenheit 451";
- Partecipazione al Concorso - Progetto Obiettivo Inclusione - Musica per l'Inclusione promosso dall'ITES "Olivetti" di Lecce;
- Partecipazione alla I Edizione del Concorso di Pittura Div.ergo: Prospettive altre: Incontri con premiazione degli elaborati pittorici da parte della giuria popolare (I e III premio);
- Partecipazione alla Manifestazione promossa dall'Associazione Amici di Nico nella Giornata Mondiale della consapevolezza dell'Autismo;
- Partecipazione al Gruppo Sportivo – Campionati Studenteschi;
- Partecipazione alla Manifestazione di fine anno "Progettare il Passato";
- Servizio di ascolto: previsto nell'ambito del Piano dell'Offerta Formativa, sportello settimanale in entrambe le sedi con una psicologa del Liceo.

#### **b) Formazione docenti/personale ATA:**

- Corso di Formazione "Didattica per competenze, innovazione, metodologia e processo di valutazione";
- Corso di Formazione "Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento";
- Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità per la promozione di figure di coordinamento per l'inclusione organizzato dall'USR Puglia;
- Corso di Lingua Inglese per Certificazione Internazionale di livello B1
- Corso: Comunicazione Aumentativa Alternativa presso il CTS dell' I.T. Deledda di Lecce;
- Partecipazione al Convegno: "Il disturbo dello Spettro Autistico: il ruolo della scuola e degli altri contesti sociali".

#### **c) Aspetti organizzativi e gestionali della scuola:**

- Azione coordinata tra il coordinatore di dipartimento, i Referenti BES di istituto/referenti bes di classe/ coordinatori di classe;
- Rilevazione degli alunni con Bes effettuata "a tappeto" solo nelle classi prime e per gli alunni in ingresso nelle classi successive alla prima (alunni provenienti da altre scuole); monitoraggio ed osservazione costante nelle altre classi; nelle classi terze, considerata la nuova formazione delle stesse per la scelta di indirizzo e l'assegnazione di un consiglio di classe differente si procede ad effettuare un'osservazione iniziale degli alunni;
- Incontri periodici nel corso dell'a.s. del GLI e dei GLIO - Consigli di classe per elaborazione PEI e PDP;
- Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;
- Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;
- Valorizzazione delle risorse esistenti;
- Attenzione per le fasi di transizione degli studenti (accoglienza classi prime- orientamento in itinere classi seconde ed in uscita classi quinte);
- Funzione Strumentale Area 2 Interventi e servizi per gli studenti.

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					<b>X</b>
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					<b>X</b>
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola					<b>X</b>
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				<b>X</b>	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				<b>X</b>	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					<b>X</b>
Valorizzazione delle risorse esistenti					<b>X</b>
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

<p>Punteggio totale registrato: 35</p> <p>Livello di inclusività della scuola: buono</p> <p>0 – 10 = inadeguato</p> <p>11 – 20 = da migliorare</p> <p>21 – 30 = sufficientemente adeguato</p> <p>31 – 40 = buono</p> <p>41 – 50 = eccellente</p>
--

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2017/2018**

### **ASPETTI ORGANIZZATIVI E GESTIONALI COINVOLTI NEL CAMBIAMENTO INCLUSIVO:**

- **Dirigente scolastico**, svolge attività di coordinamento fra tutti i soggetti coinvolti, convoca e presiede le riunioni collegiali. Gestisce le risorse umane e le modalità organizzative per garantire il funzionamento di pratiche inclusive.

- **Collegio dei Docenti**, discute e delibera il P.A.I.

- **Consiglio di classe**, dalla C.M. n.8 del 6/3/2013 individua i casi riconducibili ad una definizione di BES e adotta le conseguenti strategie didattiche (P.E.I. e P.D.P.); esamina la documentazione presentata dalla famiglia e prende in considerazione ogni situazione che necessita di un possibile intervento di tipo pedagogico-didattico, pur in assenza di documentazione clinica o diagnosi; valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute e approva i P.E.I. e i P.D.P., in presenza dei medici dell'ASL, degli educatori, assistenti e famiglia dell'alunno che manifesta B.E.S.

- **Coordinatore di classe e Referente BES di classe**, coordinano le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno che evidenzia B.E.S.

#### **- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)**

***I compiti del G.L.I. si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola:***

#### Composizione:

DIRIGENTE SCOLASTICO

FUNZIONE STRUMENTALE (Area sostegno alunni e famiglie)

DIPARTIMENTO DI SOSTEGNO

REFERENTI BES D'ISTITUTO

DOCENTI CURRICOLARI di aree disciplinari

GENITORI alunni BES (H, DSA) e alunni normativi

PERSONALE ATA

ASSISTENTI EDUCATIVI E CULTURALI (AEC)

OPERATORI ASL (Psicologi, Medici)

-Sportello interno di assistenza psicologica agli alunni

### Compiti:

Il Gruppo di lavoro per l'Inclusione, il Coordinatore di Dipartimento e i Referenti BES d'Istituto dovranno curare, in particolare:

- in raccordo con i docenti referenti per ogni C.d.c., la rilevazione e il monitoraggio degli alunni con BES presenti nell'Istituto fornendo le opportune schede di rilevazione;
- la predisposizione e la produzione della documentazione riguardante gli alunni con BES;
- la consulenza ed il supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi,
- la rilevazione, il monitoraggio e la valutazione del livello di inclusività della scuola.
- l'elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività, riferito a tutti gli alunni con BES da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

I Referente BES d'Istituto dovranno inoltre:

- collaborare con il Dirigente Scolastico per predisporre tutte le attività volte ad assicurare la predisposizione di P.E.I. e P.D.P;
- collaborare con gli insegnanti per la predisposizione del P.E.I. e P.D.P. e di tutte le attività volte ad assicurare l'integrazione e l'inclusione scolastica;
- svolgere attività di aggiornamento, informazione e di divulgazione sull'inclusività.

### **- Dipartimento di sostegno**

#### Composizione:

Insegnanti di sostegno

#### Compiti:

- prende atto di quanto emerso in sede di G.L.I. e di G.L.H.O.;
- fornisce indicazioni e proposte da portare in sede di G.L.I. e di G.L.H.O.
- si coordina con tutti gli altri dipartimenti per tutto quanto attiene la programmazione d'Istituto.

### **- Referente BES di classe**

Il referente BES di classe dovrà curare in particolare:

- la redazione di un P.D.P. concordato fra tutti i docenti ed eventuali altri operatori, con la definizione degli eventuali adattamenti didattici, gli obiettivi da raggiungere, le eventuali misure dispensative e/o strumenti compensativi, nonché il periodo di attivazione;
- la promozione e il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell'ambito dei PDP;

- il costante coinvolgimento della famiglia dello studente;
- il coordinamento, relativamente al singolo progetto, con gli interventi sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con le altre attività sul territorio, gestite da enti pubblici e privati coinvolti nel percorso formativo;
- la tenuta e l'aggiornamento della documentazione relativa allo studente con BES.

Il referente BES di classe dovrà inoltre:

- informare ciascun insegnante del Consiglio di Classe della presenza di alunni con disabilità, con DSA o che seguono percorsi personalizzati. Ciò è particolarmente importante nei casi di insegnanti di nuova nomina o supplenti;
- curare che ogni insegnante del C.d.c. sia a conoscenza dei bisogni educativi dello studente e contribuisca alla costruzione del P.D.P. relativamente alla propria disciplina e competenze, individuando i risultati attesi, che saranno anche la base per la valutazione, e le azioni volte a raggiungerli;
- monitorare costantemente la situazione per garantire la corrispondenza fra il progetto (PDP) e la sua effettiva realizzazione, considerando anche eventuali azioni correttive;
- curare la relazione del Consiglio di Classe con la famiglia per quanto riguarda la comunicazione del percorso previsto, dei risultati e della valutazione, promuovendo, laddove è possibile, coinvolgimento e collaborazione.

#### - La ASL

- Si occupa, su richiesta dei genitori degli alunni con disabilità, con problemi di sviluppo, globali e specifici, comportamentali, emozionali, con disturbi psicopatologici attraverso funzioni di valutazione e di presa in carico;
- Redige, sulla base della valutazione, certificazioni cliniche ed elabora i profili di funzionamento previsti entro i tempi consentiti;
- Fornisce, nei limiti consentiti e con le modalità concordate, la consulenza ai docenti degli alunni segnalati sulla base dei risultati della valutazione;
- Fornisce supporto alla scuola per individuare il percorso da intraprendere in assenza della famiglia.

In relazione alla necessità dell'alunno indicate dalla Diagnosi Funzionale e dall'équipe multidisciplinare della ASL si procede alla richiesta di figure professionali (assistente ad personam, assistenti alla comunicazione, assistenti specialistici) per garantire l'autonomia, facilitare la comunicazione e favorire la partecipazione all'azione educativa dell'alunno con BES.

### **POSSIBILITA' DI STRUTTURARE Percorsi Specifici di Formazione e Aggiornamento degli Insegnanti**

Di concerto con Enti, Associazioni e privati altamente specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti) all'inizio di ogni anno scolastico e, nel corso dell'anno in base alle necessità, verrà presa in considerazione in sede di G.L.I. l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferiti ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola. Nel PTOF del Liceo si prevedono percorsi di formazione per docenti, di ricerca azione per l'organizzazione di unità di apprendimento e strumenti specifici per alunni con BES, mediante l'uso di Nuove Tecnologie e, inoltre, considerata la presenza di alunni affetti da Disturbo dello Spettro Autistico, si evidenzia la necessità di una formazione sui

Disturbi Pervasivi dello Sviluppo (Disturbo dello Spettro Autistico – Sindrome di Asperger).

### **ADOZIONE DI STRATEGIE DI VALUTAZIONE COERENTI CON PRASSI INCLUSIVE**

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento qualunque siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, promuovendo le personali strategie di approccio al "sapere", rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento. Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo e della didattica laboratoriale.

Per quanto concerne le strategie valutative, il D.P.R. n.122/2009 recita: *"...la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei."* In sede valutativa quindi, permangono le stesse modalità applicate alla didattica nell'ambito di una programmazione individualizzata e personalizzata

I C.d.C che adottano per i propri alunni dei piani educativo/didattici personalizzati sono tenuti a verificare in itinere gli interventi realizzati per valutare l'efficacia degli stessi e prevedere eventuali variazioni dei piani. Sulla base della necessità pertanto il consiglio di classe evidenzia le possibili criticità rilevate e le metodologie educative/didattiche che intende utilizzare per favorire l'apprendimento degli alunni, in caso di mancato raggiungimento degli obiettivi. In sede di scrutinio finale, il C.d.C nella stesura di una relazione finale del PEI e PDP, descrive il percorso compiuto dall'alunno con BES, gli obiettivi raggiunti e le proposte d'intervento per l'anno scolastico successivo. La valutazione in decimi sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.

### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'INTERNO DELLA SCUOLA**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si terrà conto:

- dell'organico di sostegno;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica (Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;

- del PEI/P.D.P.

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì di:

- attività laboratoriali (learning by doing);
- tutoring;
- peer education;
- attività individualizzate (mastery learning).

### **ORGANIZZAZIONE DEI DIVERSI TIPI DI SOSTEGNO PRESENTI ALL'ESTERNO DELLA SCUOLA, IN RAPPORTO AI DIVERSI SERVIZI ESISTENTI**

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si terrà conto:

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dai Comuni in relazione al trasporto degli alunni;
- del supporto fornito dalla Provincia e dall'ASL in relazione all'assistenza degli alunni (AEC, assistenti alla comunicazione o facilitatori, assistenti ad personam);
- dell'opportunità di coinvolgere gli alunni nei tirocini di orientamento al lavoro;
- della collaborazione con il CTS Lecce-ITIS Deledda.

### **RUOLO DELLE FAMIGLIE E DELLA COMUNITA' NEL DARE SUPPORTO E NEL PARTECIPARE ALLE DECISIONI CHE RIGUARDANO L'ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' EDUCATIVE**

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge n. 104/92. La famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del PEI. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

### **SVILUPPO DI UN CURRICOLO ATTENTO ALLE DIVERSITA' E ALLA PROMOZIONE DI Percorsi formativi inclusivi**

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa del Liceo Artistico-Coreutico si precisa che il curriculum intrapreso intende contribuire all'educazione umana e culturale, sviluppando le capacità creative degli studenti attraverso l'apprendimento dei diversi linguaggi, in particolare di quelli dell'immagine, della forma e della danza, al fine di valorizzare l'originalità che è in ognuno e si flette nella varietà delle espressioni, delle consuetudini e delle culture. Nei percorsi

individualizzati e personalizzati si pone attenzione alle peculiarità degli alunni e attraverso didattiche laboratoriali e specifiche degli indirizzi del liceo si potenziano e si sviluppano le abilità di ciascun alunno con l'obiettivo di raggiungere competenze didattiche e di autonomia personale. Si mira anche alla Prevenzione e al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico.

Il PEI e il PDP rappresentano gli strumenti cardine nella proposta di un percorso educativo e formativo, che risponde all'esigenza di assicurare lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi e inclusivi.

### **VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE ESISTENTI**

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di garantire la valorizzazione delle risorse professionali esistenti sia all'interno della scuola stessa e che all'esterno, per esempio coinvolgendo docenti di altre scuole che riportano la loro esperienza, così come proponendo i docenti della scuola ad altre realtà scolastiche, per uno scambio di conoscenze e di competenze professionali.

### **ACQUISIZIONE E DISTRIBUZIONE DI RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZABILI PER LA REALIZZAZIONE DEI PROGETTI DI INCLUSIONE**

Una volta appurata la peculiarità dei B.E.S. presenti, la scuola avrà cura di predisporre opportuni progetti di inclusione, che prevederanno l'acquisizione e la distribuzione di risorse aggiuntive, ove disponibili.

### **ATTENZIONE DEDICATA ALLE FASI DI TRANSIZIONE CHE SCANDISCOLO L'INGRESSO NEL SISTEMA SCOLASTICO, LA CONTINUITA' TRA I DIVERSI ORDINI DI SCUOLA E IL SUCCESSIVO INSERIMENTO SCOLASTICO**

Per gli alunni in nuovo ingresso, provenienti dalle scuole medie o da altre scuole superiori, la scuola, in collaborazione con la famiglia, si attiverà, tramite incontri dedicati (GLI integrato). In fase di pre-iscrizione si svolgono incontri con docenti di sostegno, famiglie e psicologi, acquisendo la pregressa documentazione, dalle scuole di provenienza, per ottenere le informazioni utili alla conoscenza dell'alunno con B.E.S., in maniera tale da rendere più agevole ed esaustiva l'elaborazione del P.E.I. o del P.D.P.

La scuola, in considerazione dei percorsi curriculari previsti dall'Alternanza Scuola Lavoro, in prospettiva di un successivo orientamento e inserimento lavorativo si propone di cercare spazi per esperienze lavorative fuori dal contesto scolastico. Con un progetto in Rete si attiva un itinerario per la formulazione sperimentale di idonee attività nei percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro e di Orientamento in Uscita.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16 maggio 2017**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 17 giugno 2017**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, Assistenti Comunicazione, ecc.):**

**n. 21 e 1/6 cattedre di sostegno** (*rapporto alunno-docente 2:1, nei casi più gravi rapporto 1:1*)

Inoltre, sulla base delle necessità legate alle differenti problematiche inerenti la disabilità, si richiedono le seguenti risorse umane:

- **n. 1 assistente ad personam**
  - **n. 2 assistenti alla comunicazione**
  - **n. 3 educatori**
- 
- **Griglie utilizzate per la rilevazione ed il monitoraggio degli alunni con BES**